



Lune...di jazz



OTTOBRE



Associazione culturale

NOVEMBRE



ott 20

ALLAN HOLDSWORTH trio

nov 5

YELLOWJACKETS

nov 10

VICTOR BAILEY GROUP

nov 29

LEW TABACKIN 4TET



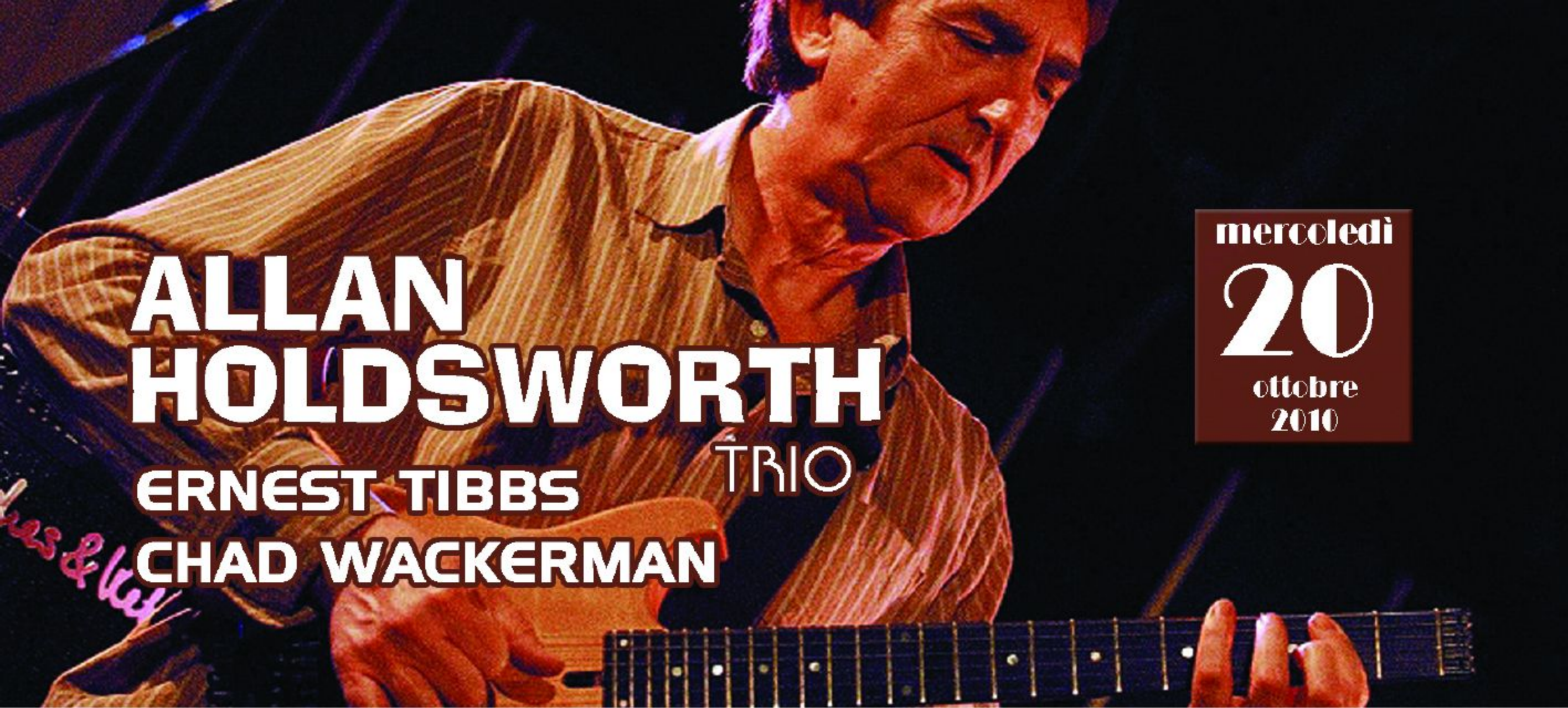
CANTINE
TEANUM



partner ufficiale  Lune...di jazz

Abba

Via Salvemini, 1 - 71010 San Paolo di Civitate (FG) - ITALY - Tel. +39 0882.551056 - Fax +39 0882.554014 - info@teanum.com



ALLAN HOLDSWORTH

ERNEST TIBBS

TRIO

CHAD WACKERMAN

mercoledì

20

ottobre
2010

ALLAN HOLDSWORTH è unanimemente considerato come uno dei più importanti chitarristi del ventesimo secolo. E' uno dei pochi musicisti che si è costantemente dimostrato un innovatore nel mondo della musica rock e jazz. Molti dei maestri più conosciuti della musica citano Holdsworth come una voce rara e splendente - un musicista leggendario che continua a spingere verso l'estremo i limiti della tecnica strumentale e della gamma tonale della chitarra elettrica. In particolare negli anni novanta, Holdsworth ha goduto del meritato riconoscimento da parte di moltissimi musicisti, sviluppando una carriera al di fuori delle grandi etichette mainstream e producendo i suoi dischi con un completo controllo creativo sin dalla metà degli anni ottanta. La rivista *Musician* ha inserito Holdsworth al vertice dei "100 più grandi chitarristi di tutti i tempi". Entrato a far parte della Hall of Fame della rivista *Guitar Player*, Holdsworth ha vinto cinque volte la classifica stilata dai loro lettori.

Nel corso della sua splendida carriera Holdsworth ha suonato sia come leader che come ospite con: Tony Williams, Soft Machine, Bill Bruford, Jean Luc Ponty, Gary Husband, Paul Carmichael, Jack Bruce, Jeff Berlin, Alan Pasqua, Gary Willis, Chad Wackerman, Jimmy Johnson, Level 42, Vinnie Colaiuta, Stanley Clarke, Billy Cobham, Michael e Randy Brecker, Steve Hunt, Kirk Covington, Gary Novak ecc...

ERNEST TIBBS. Talentuoso e ricercato bassista sia in studio che dal vivo. Ha suonato nella sua carriera con: Phil Upchurch, Dionne Warwick, Allan Holdsworth, John Pisano, Joey Heredia, James Ingram, Melba Moore, Gladys Knight (Madam Lilly '92), Brian Auger, Ray Gomez, U-Nam, David Benoit, Andy Summers, Harvey Mason, Natalie Cole, Brian Bromberg, Ray Fuller, Keven Toney, Pat Kelley, Eric Marienthal, David Garfield, MSM Schmidt, Greg Karukas, Lee Ritenour, Tom Scott, Dan Siegel, Jamie Findlay, e molti altri

CHAD WACKERMAN. Batterista jazz e rock dal talento fenomenale. Durante la sua carriera ha suonato con: Frank Zappa, Bill Watrous, London Symphony Orchestra, Allan Holdsworth, Barbra Streisand, Steve Vai, Andy Summers (Police), Men At Work, Albert Lee, Dweezil Zappa, James Taylor, John Patitucci, Joe Sample, Banned From Utopia and The World Drummers Ensemble (Bill Bruford, Luis Conte, Dou Dou Ndiaye Rose e Chad Wackerman) e più recentemente ha effettuato un tour assieme a Terry Bozzio, altro ex batterista di Frank Zappa.



UNICA DATA AL CENTRO-SUD

venerdì
5
novembre
2010

YELLOWJACKETS

c/o Teatro del Fuoco - Foggia

ingresso ore 20:57 - concerto ore 21:32



PROVINCIA DI FOGGIA
Assessorato alla Cultura



REGIONE
PUGLIA



Teatro
Pubblico
Pugliese



cerchio
di gesso
c/o oda teatro



ODA TEATRO

Teatri di Capitanata



TEATRO DEL FUOCO



jazz café

Con quattordici album alle spalle, oltre un milione di copie vendute, centinaia di concerti in tutto il mondo, gli Yellowjackets sono la più longeva e creativa fusion band della storia. E non solo per un fatto di continuità anagrafica (il gruppo esiste dal 1977), quanto per una esplosiva spinta a sperimentare continuamente linguaggi, fusioni e contaminazioni, e a rivedere il proprio orizzonte espressivo alla luce di nuove acquisizioni stilistiche. La mitica band nata su iniziativa di Robben Ford, del tastierista-pianista **RUSSELL FERRANTE** e del bassista **JIMMY HASLIP**, tutti affermati turnisti e session-man ricercati, continua ad esplorare e sperimentare nel campo della poliritmia, mischiando e fondendo diversi generi musicali: blues, pop, R&B, jazz. La band, ha subito durante gli anni alcune partenze e ritorni tra i suoi musicisti, fino alla stabile formazione attuale che vede Russell Ferrante al piano-tastiere, Jimmy Haslip al basso, **WILL KENNEDY** alla batteria e **BOB MINTZER** al sassofono. Ed è stato proprio l'ingresso del sassofonista di New Rochelle, New York, anche arrangiatore e compositore, a far compiere agli Yellowjackets il definitivo salto di qualità da eccellente band di fusion al perfetto ingranaggio di jazz elettro-acustico quali sono oggi. Ormai il loro sound e il loro stesso nome sono molto più di un marchio di fabbrica e, attraverso l'evoluzione della loro musica, rappresentano piuttosto un certificato di garanzia. Jazz e fusion acustica si fondono con grandissima raffinatezza in un sound compatto, preciso eppure lieve, con spazi, forme e dimensioni disegnati senza fatica da musicisti che è un vero piacere ascoltare.

VICTOR BAILEY GROUP

mercoledì

10

novembre
2010

Casey Benjamin / Peter Horvath / Poggie Bell

VICTOR BAILEY (bass, vocal): Senza dubbi, VICTOR BAILEY appartiene ai più grandi bassisti dei nostri tempi. Egli non solo suona il basso ma è anche arrangiatore e compositore di brani per molti musicisti e gruppi. Con la sua band, Victor gira tutto il mondo riscuotendo enorme successo. La sua musica può essere considerata post-funk-jazz ma in ogni caso, è una musica entusiasmante, funky e con uno straordinario groove! Sin dalla fine degli anni Settanta, da adolescente, Victor Bailey è stato riconosciuto come uno dei più grandi bassisti al mondo. Ha guadagnato un riconoscimento internazionale nei primi anni ottanta, quando si unì al supergruppo innovativo jazz fusion dei Weather Report prendendo il posto di Jaco Pastorius. Come musicista ha suonato in studio su oltre un migliaio di registrazioni ed è stato in tour con diversi artisti tra cui Weather Report, Weather Update, Steps Ahead, Bill Evans, The Zawinul Syndicate, Sonny Rollins, Wayne Shorter, Michael Brecker, Madonna, etc... E' anche un prolifico compositore, produttore e bandleader. Ha pubblicato tre apprezzatissimi album in solo: "Low Blow", "That's Right" e "Bottom's Up" che sono stati considerati i migliori album in solo bass mai registrati. Attualmente risiede a Brooklyn, New York. E' anche costantemente impegnato nella scrittura di musiche per film e progetti televisivi.

POOGIE BELL (drums): Performer, produttore, compositore, arrangiatore, ha suonato con Chaka Khan, Marcus Miller, Roberta Flack, Erykah Badu, David Bowie, David Sanborn, Al Jarreau, Vanessa Williams, Randy Crawford, Hugh Masekela, Afrika Bambaata ecc...

PETER HORVATH (keys): Tastierista e arrangiatore. Ha collaborato con: Bobby Hutcherson, Joe Henderson, Aretha Franklin (di cui è stato arrangiatore e musicista) Lalah Hathaway, Melba Moore, Keith Washington, Richie Cole, Ernie Watts, Oakland Symphony, Ray Obiedo.

CASEY BENJAMIN (sax, keys): sassofonista, tastierista, produttore, compositore, proviene dal quartiere dei Queen, di New York. Dopo gli studi presso la Fiorello H. LaGuardia High School of Music & Art and Performing Arts e la prestigiosa New School for Jazz and Contemporary Music di Manhattan, è diventato un musicista affermatissimo in ambito funk e pop. E' la metà del duo HEAVY con la vocalist Nicky Guiland e attualmente collabora con il rapper Q-Tip, Mos Def, il vibrafonista Stefon Harris e il RCDC Experiment.



LONGO ASSICURAZIONI

Sede legale e amministrativa

Via E. Fioritto, 12 - 71100 Foggia

informazioni

Tel. : +39 0881 725358

+39 0881 778461

Fax: +39 0881 772404

e.mail: marcolong@tiscali.it

partner ufficiale  Lune...di jazz

lune...di
29
novembre
2010

LEW TABACKIN

4TET

MARCO TAMBURINI
GIUSEPPE BASSI
ROBERTO GATTO

Filadelfiano, figlio di immigrati russi, **LEW TABACKIN** è un artista di ampie visioni. Autentico virtuoso del flauto, approfondito al Conservatorio della città natale ("ma non ero uno studente modello; dovetti scegliere quel corso perché non ce n'era uno di sax"), esprime un suono allo stesso tempo primordiale e classicheggiante, sovente sensibile agli incroci culturali. È considerato da sempre un gigante gentile dello strumento ed ha abitato per anni gli attici delle classifiche di Down Beat. Il che non deve far dimenticare il suo posto d'onore tra i grandi tenoristi dell'età di mezzo. Diretto discendente del tono satinato, e all'occorrenza impetuoso, di Coleman Hawkins e Ben Webster, appartiene a una specie rara, al tempo stesso archeologo e avventuriero del jazz, in grado di sintetizzare in pochi passaggi, alla maniera di un Sonny Rollins, l'intera essenza della storia dello strumento.

Il suo stile distintivo adotta ampi intervalli, improvvisi cambi di mood e di tempo e un illuminante fervore, dimostrando l'intera gamma delle possibilità dello strumento, cromatiche, ritmiche e dinamiche. Personaggio dalla multiforme carriera, iniziò a Philly accompagnando l'idolo adolescente del pop, Frankie Avalon, per poi stabilirsi a New York, dove nel 1967 conobbe la pianista giapponese Toshiko Akiyoshi, sua futura sposa, nella cui big band riveste un ruolo di primo piano. Nel 1972 si trasferì a Los Angeles per dedicarsi a partiture per la tv e il cinema. Dieci anni dopo, il ritorno definitivo a New York inaugura finalmente la sua propria stagione solista. Specializzato nei brani lenti ("sono i più complessi, perché ogni nota deve trovare il suo spazio e il suo tempo") e alieno da ogni frenesia armonica, ha inciso una serie di pregevoli cd per la Concord dove si alterna ai due strumenti con invidiabile eleganza e passione. Lew Tabackin schiera a Foggia il suo collaudato Italian Quartet, con tre protagonisti per eccellenza del jazz nazionale.

ROBERTO GATTO, considerato all'unanimità uno dei più importanti batteristi italiani nel mondo. È leader di numerosi progetti a proprio nome;

Il versatile trombettista, arrangiatore e compositore **MARCO TAMBURINI** è un profondo amante dello swing e fine conoscitore della tradizione; maestro dell'improvvisazione, la pone al servizio anche di nuove sonorità.

GIUSEPPE BASSI, contrabbassista dalla marcata predilezione per il mainstream neroamericano, tipicamente acustico, è membro stabile del quintetto di Roberto Gatto e spesso collabora con Tabackin anche negli Stati Uniti.



presenta

MISTER

O

in concerto

prossimamente



cotteva l'anno... 1970

a cura di Meanmusic

JIMI, JANIS, JIM, BEATLES...L'ANNUS HORRIBILIS DEL ROCK MONDIALE

Non hanno fatto in tempo a vedere l'evoluzione di quel rock che pure avevano contribuito a far nascere e prosperare, a partire dell'exploit di Woodstock. Le incontrastate stelle del rock, Janis Joplin e Jimi Hendrix, si spensero nel 1970 a breve distanza l'uno dall'altra, avviluppati nel girone infernale della droga. Ufficialmente Hendrix morì soffocato dal vomito. Di lì a pochi mesi anche Jim Morrison se ne andò al Creatore, più o meno per gli stessi motivi. Un tragico leit motiv che si ripete in questo avvio di decennio che si conferma come l'Annus Horribilis per il rock, se si pensa che già in aprile si sciolsero i Beatles, gettando nella disperazione milioni di fan in tutto il mondo. Che cosa era accaduto? L'euforia del '68 e della cultura hippie avevano già esaurito la loro forza e la loro energia vitale? Ci resta la meravigliosa ed esaltante eredità musicale, a tratti inarrivabile, di questi artisti che insaziabili hanno divorato la vita con passione, fino a spegnerla.



"BIRTH OF COOL"

LA STAGIONE IN CUI IL JAZZ SI RAFFREDDA

a cura di Riccardo Di Filippo

Spenta l'euforia post-bellica nella quale aveva prosperato l'industria del divertimento e concluso il periodo di intesa creativa culminata con la nascita e l'affermazione del be-bop nell'ambiente del jazz, si era aperto un periodo di crisi durato all'incirca dal 1948 al 1952. Per i musicisti è stato un momento di riflessione. Molti di loro non avevano condiviso la musica contorta, scostante e provocatoria dei boppers, e pur apprezzandone le invenzioni e la creatività ritenevano che essa doveva essere addolcita e semplificata. Volevano creare, su queste premesse, una musica più complessa e raffinata che tenesse anche conto di certi valori della musica europea.

Nasce così il "Cool Jazz". Una musica, che da punto di vista accademico, ha tutte le carte in regola per entrare nelle sale da concerto. Un jazz fresco, tranquillo, distaccato. Anche se il cool jazz non ha avuto un grande risonanza e una vita molto breve, è stata un tappa della storia del jazz che ha lasciato delle incisioni fra le più belle della discografia jazzistica. Le prime sue manifestazioni sono datate 1946 e fanno capo al pianista Lennie Tristano, all'arrangiatore Gene Roland e a Dave Brubreck. Due anni dopo, un gruppo composto da Gil Evans, Gerry Mulligan, Miles Davis, John Lewis ed altri si esibisce al Royal Roost di New York ma non ottiene grande successo di pubblico. La musica era troppo raffinata per un pubblico non preparato. Su iniziativa di Davis, qualche mese dopo negli studi della Capitol, vennero registrati dodici brani molto rappresentativi di questo tipo di jazz. La registrazione figura sotto il titolo "BIRTH OF THE COOL" (la nascita del Cool).



Storia di una canzone

BIRDLAND **WEATHER REPORT**

a cura di Giosuè

Iniziamo questa nostra nuova rubrica dedicata alle canzoni più significative della storia della musica con un pezzo simbolo del genere fusion: Birdland dei Weather Report. Pur non essendo propriamente una canzone, Birdland ha dato il “la” a modelli di forma – canzone sviluppatasi in seguito.

Oltre a essere un grande pezzo jazz-rock, Birdland porta con sé gli stilemi della storia della musica, fino ad essere una sorta di nome talismanico che la attraversa fino ad arrivare ai giorni nostri, arrivando a toccare anche te, caro lettore, che sta leggendo in questo momento.

Tutto parte da un passato leggendario rappresentato dall'origine di quel titolo che è un tributo a uno dei jazz club newyorkesi più importanti di sempre, una sorta di padre putativo anche del nostro Moody. Narrato anche da Jack Kerouac ne “Sulla strada”, il Birdland era situato al 1678 di Broadway, all'angolo con la 52a e fu chiamato così in onore di Charlie “Bird” Parker che vi suonò per l'inaugurazione diventandone poi headliner per svariate nottate.

Ma quel passato coincideva anche con la giovinezza di Joe Zawinul che in quel locale ascoltò (tra gli altri) Count Basie e si esibì nei suoi primi concerti.

Ma il particolare significato che il club rivestiva per Zawinul non era soltanto musicale. Al Birdland, il grande tastierista incontra quella che sarebbe stata la sua futura moglie. Inevitabile quindi che questo club lo segnasse talmente tanto da dover essere omaggiato in qualche modo. E il momento arriva nel '77: Bitches Brew (con lo stesso Zawinul) aveva ufficializzato il matrimonio tra jazz e rock e il nostro uomo con i suoi Weather Report ha il mondo ai suoi piedi dopo la svolta melodica di “Black Market”. Arriva l'album “Heavy Weather”, un magma di creatività ottimamente calibrata dal talento di quei musicisti. Birdland è il pezzo che lo apre e lo segna indelebilmente. Un corsa di 6 minuti che Zawinul scrive con quel locale nel cuore ma con la mente e la pancia alla New York moderna per dare vita al jazz dell'avvenire. L'intro “spaziale” di Zawinul, poi Pastorius che entra con gli armonici del suo basso per cedere il campo a uno Shorter che si alterna magnificamente all'alto e al tenore. Il tutto sorretto dall'apporto percussivo di Alejandro Acuña.

Birdland è un movimento urbano di un luccichio artificiale. Ma è anche agitato, frizzante con quelle digressioni che sfociano in una linea melodica affabile diventata eterna.

Un gioiello di modernità vicino a un modello di nuova forma canzone. Non solo i Manhattan Transfer ne fecero una loro versione che diede vita al “vocalese”, ma il pezzo pose le basi per il decennio successivo all'insegna del (troppo?) sintetismo e della attuale mistura sonora tanto inqualificabile quanto debitrice di questo affresco simbolo della fusion ma dal nome bop joint (come direbbe Kerouac). Oggi il nostro uomo non c'è più ma la sua eredità è portata avanti dai suoi collaborati come Victor Bailey che, caro lettore, caso vuole in questi giorni si aggirerà per il MoodyLand...

I NOSTRI OSPITI



ottobre 2005 – settembre 2010

DAL MONDO *(in disordine alfabetico)*

Lee Konitz, Diane Schuur, Sananda Maitreya, Tony Levin, Robben Ford, Bill Evans, Mike Stern, Randy Brecker, Frank Gambale, Alain Caron, Jerry Bergonzi, Scott Henderson, Bob Mintzer, Tuck & Patti, Billy Hart, Cameron Brown, Eliot Zigmund, Steve Swallow, Adam Nussbaum, Bob Sheppard, Chris Cheek, Pete Levin, Alfredo Paixao, Etienne Mbappè, Ryan Cavanaugh, Jack Walrath, Emmanuel Bex, Jim Weider, Buddy Whittington, Pete Stroud, Roger Cotton, Greg Cohen, Christian Escoudè, Guy Davis, Gary Husband, Chris Minh Doky, Rachel Z, Danielia Cotton, Mike Copely, Wiston Roy, Joseph Magisto, Maeve Royce, Abraham Burton, Orrin Evans, Rodney Holmes, Professor Louie, Diego Amador, Boris Kozlov, Pat Mastelotto, Donald Edwards, Scoot Steed, Reggie Jackson, Dan Balmer, Ray Mantilla, Steve Grossman, Otmaro Ruiz, John Cariddi, Harvey Sorgen, Donald "Buster" Woods, Cedric Ford, Amana Melomè, Mike Moreno, Nasheet Waits, Mitch Stein, Steve Lucas, Juan Quintero, Andres Beeuwsaert, Mariano Cantero, Irio De Paula, Israel Varela, Michael Bernier, Chris Jennings, Patrick Goraguer, Cuong Vu, Jonathan Gee, Steve Gut, Saskia Laroo, Harvie Swartz, Akio Sasajima, Darby Todd, Gene Jackson, Carlos Sarmiento, Travis Carlton, Toss Panos, Laurence Revey, Eric Daniel, John Humphrey, Alan Hertz, Andy Gravish, Jeremy Pelt, Frank LoCrao, Gavin Fallow, Jino Touche, Dana Hawkins, Bill Elder, Denise Marie, Dave Santoro, Roland Tchacountè, Mick Ravassat, Mathias Bernheim, Julian Heredia, Diego Amador Jr.

DALL'ITALIA *(in disordine alfabetico)*

Fabrizio Bosso, Danilo Rea, Roberto Gatto, Mimmo Locasciulli, Rossana Casale, Faso, Christian Meyer, Flavio Boltro, Ellade Bandini, Gianluca Petrella, Luca Bulgarelli, Amedeo Ariano, Danilo Gallo, Marcello Tonolo, Walter Calloni, Alessandro Minetto, Paolo Benedettini, Nico Menci, Daniele Scannapieco, Antonio Forcione, Luca Mannutza, Max Ionata, Daniele Tittarelli, Pietro Ciancaglini, Lorenzo Tucci, Marco Tamburini, Daniele D'Agaro, Antonio Onorato, Pasquale Innarella, Fabio Zeppetella, Vince Vallicelli, Pippo Guarnera, Valerio Pontrandolfo, Danilo Memoli, Stefano Senni, Massimo Chiarella, Enzo Pietropaoli, Fabrizio Sferra, Rosario Giuliani, Pietro Lussu, Gianluca Renzi, Stefano Sabatini, Faso, Alessio Menconi, Bebo Ferra, Walter Paoli, Raffaello Pareti, Mauro Negri, Roberto Regis, Zeno de Rossi, Enrico Terragnoli, Giorgio Pacorig, Paolo Pallante, Toni Armetta, Francesco De Rubeis, Stefano Cantarano, Riccardo Fassi, Ettore Fioravanti, Giovanni Mazzarino, Paolo Mappa, Piero Odorici, Armanda Desidery, Pier Mingotti, Sam Paglia, Bob Dusi, Alessandro Scala, Simo Paglia, Mauro Ottolini, Giuliana Soscia, Luigi Bonafede, Maurizio Cuccuni, Aldo Mella, Paola Donzella, Paolo Sportelli, Daniele Petrosillo, Daniele Gregolin, Pino Jodice, Francesco Angiuli, Gabrio Baldacci, Cristiano Calcagnile, Alessandro Fabbri, Bubi Staffa, Helga Plankensteiner, Michael Loesch, Dario Deidda, Renato Chicco, Andrea Michelutti, Enea Bardi, Nick Taccori, Enzo Nini, Pippo Matino, Raphael Gualazzi, Gaetano Partipilo, Lorenzo Conte, Piero Delle Monache, Luca Velotti, Nunzio Barbieri, Luca Enipeo, Max Pitzianti, EQU, Alex Gorbi, Emanuele Cecchetelli, Claudio Romano, Pantaleo Annese, Felice Sallustio, Diego Riccitelli, Enrico Maniulli, Michele Villetti, Roberto Tarenzi, Mauro Gargano, Francesco Diodati, Giovanni Ceccarelli, Alex Ricci, Claudio Bollini, Valerio "Combass" Bruno, Gianluca Lusi, Luigi Masciari, Marco Pacassoni, Gianluigi Goglia, Pietro Iodice, Francesca Pirami, Alessandro Corsi, Marco Cali, Gerry Popolo, Alfonso Deidda, Giampiero Virtuoso, Mimmo Napolitano ecc...

MOLTO PIU' CHE BUONO



partner ufficiale  Lune...di jazz

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio le **aziende Partners** che collaborano affinché questi eventi possano aver luogo, per aver creduto in questa nuova sfida ma, soprattutto, in me.

Grazie a **Flavio Caprera, Giosuè, Angelo Di Gioia, Fiorenzo, Drugo, l'Assente, il grande Riccardo Di Filippo, Luigi De Martino** per la collaborazione sincera e appassionata per la realizzazione di questo libretto.

Grazie a **tutti coloro che assistono ai concerti**, perché senza la loro presenza e contributo non sarebbe possibile realizzarli.

Grazie ai **tutti i musicisti** che sono venuti e che verranno a suonare con la stessa passione di quando hanno iniziato.

Grazie a **Doody**, la nostra mascotte, per i suoi occhi e sorrisi sereni. Che Dio ti benedica!

Grazie a **Drugo, Lady J, Ciccio, Andrea, Asatt, Tania, Groove, Doc, Bob, Luigi** per l'aiuto preziosissimo ma, soprattutto, per la loro disponibilità, amicizia e per aver creduto in tutto questo.

Grazie ad **Anna** per l'ottimo cibo che, ogni volta, prepara per noi tutti con tanta cura. Un ringraziamento particolare a **Giorgio Frigerio, Fiorenzo Capuano (BLOW-UP STUDIO), Enzo Nini, Giuseppe Di Gioia, Niki dell'Anno, Gianni Martino e Dario Romano** per la loro professionalità, disponibilità e amicizia.

Un ringraziamento specialissimo a mio "fratello" **Giubba** per la passione, l'impegno, il sacrificio e l'amicizia che impiega in tutto ciò che fa.

E grazie di cuore, a tutte le **persone che amo**, che mi supportano e che mi sopportano, senza delle quali.....tutto questo..... non avrebbe senso.

A tutti, buona musica e buona vita. Pace

el Niño 

partner ufficiale  Lune...di jazz



RV DRUMS
batteria artigianali
di Roberto Villani - Tivoli
www.rvdrums.com
www.myspace.com/rvdrums
info@rvdrums.com



PERONI

partner ufficiale  Lune...di jazz

MOODY

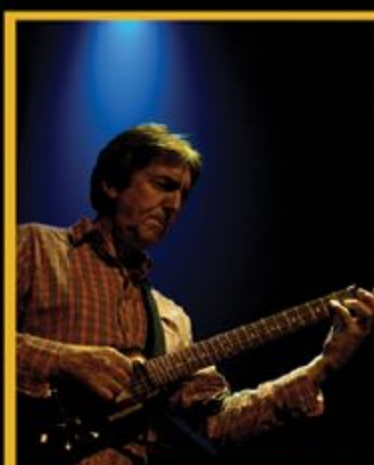
jazz café

Lune...di jazz

DUEMILA 10



DUEMILA 11



20 ottobre '10
mercoledì

ALLAN HOLDSWORTH TRIO
ALLAN HOLDSWORTH *chitarra*
ERNEST TIBBS *basso*
CHAD WACKERMAN *batteria*



17 dicembre '10
venerdì

PAUL WARREN BLUES BAND
PAUL WARREN *chitarra e voce*
JOHN GALVIN *tastiere*
BRIAN GATIEN *basso*
AUSTIN FLOYD *batteria*



5 novembre '10
venerdì

c/o Teatro del Fuoco - Foggia
YELLOWJACKETS
BOB MINTZER *sax*
RUSSEL FERRANTE *tastiere*
JIMMY HASLIP *basso*
WILL KENNEDY *batteria*



25 dicembre '10
sabato

GRAN CONCERTO
GOSPEL DI NATALE
**MICHELLE PRATHER
& HIGHER CALLIN'**



10 novembre '10
martedì

VICTOR BAILEY GROUP
CASEY BENJAMIN *sax*
PETER HORVATH *tastiere*
VICTOR BAILEY *basso e voce*
POOGIE BELL *batteria*



6 gennaio '11
giovedì

GEGÈ TELESFORO "SO COOL" 5TET
GEGÈ TELESFORO *voce*
MAX IONATA *sax*
ALFONSO DEIDDA *tastiere*
DARIO DEIDDA *basso*
AMEDEO ARIANO *batteria*



29 novembre '10
domenica

LEW TABACKIN 4TET
LEW TABACKIN *sax*
MARCO TAMBURINI *tromba*
GIUSEPPE BASSI *contrabbasso*
ROBERTO GATTO *batteria*



24 gennaio '11
domenica

**SARAH JANE MORRIS
& IAN SHAW**
SARAH JANE MORRIS *voce*
IAN SHAW *piano*

continua...



MOODY jazz café
Via Nedo Nadi, 5 - Foggia - 0881 - 71.14.32
info@moodyjazzcafe.it - www.moodyjazzcafe.it